



Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia.
Area risorse umane ed economico – finanziarie.

RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITÀ DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA ED ECM DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

ANNO 2016

Trieste, Luglio 2017

INDICE

1. Premessa ed obiettivi del documento
2. Lo stato del sistema
3. Le attività degli organi collegiali
 - 3.1 La Consulta regionale per la formazione continua e l'educazione continua in medicina
 - 3.2 La Commissione regionale per l'educazione continua in medicina
 - 3.3 Comitato di Garanzia
 - 3.4 Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua
 - 3.5 La Conferenza dei responsabili della formazione enti SSR
4. L'attività della Direzione centrale
5. I provider ECM
6. I dati di attività 2016
 - 6.1 Quadro complessivo per i provider SSR
 - 6.2 Sintesi delle attività dei provider ECM SSR
 - 6.3 Quadro complessivo per i provider non SSR
7. Considerazioni finali

| | | |
|------------------------------|--|--|
| Documento redatto da: | Tiziano Cecutti | |
| Approvato da: | Commissione regionale ECM [seduta dd. 13.07.2017] | |
| Firmato da: | Franco Sinigoj Direttore dell'Area Risorse umane ed economico - finanziarie | |

1. Premessa ed obiettivi del documento

La presente relazione intende descrivere in modo sintetico lo *“stato dell’arte”* relativamente alle attività di formazione continua ed ECM promosse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel corso del 2016 e rendere conto delle attività svolte dagli organi collegiali, dalla Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia (di seguito anche Direzione centrale salute) e dai *provider* ECM accreditati.

2. Lo stato del sistema

Nel corso del 2016 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha strutturato il sistema regionale di formazione continua ed ECM dopo un primo avvio con i primi atti amministrativi, di impulso e governo, tra il 2014 ed il 2015.

Nel particolare, dopo un primo periodo di vigenza, sono state apportate alcune modifiche ai principali atti e documenti amministrativi anche a seguito della sperimentazione sul campo o su *input* di alcuni attori del sistema, come di seguito:

1. decreto del Presidente della Regione 230/2016 di emanazione del “Regolamento di modifica al regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi [...] emanato con decreto del Presidente della Regione 4 dicembre 2015, n. 249”;
2. decreto del Direttore centrale 1609/2016 con il quale è stato adottato il “Manuale dei requisiti l’accreditamento degli eventi formativi”;
3. decreto del Direttore centrale 1701/2016 con il quale è stato adottato il “Manuale dei requisiti per l’accreditamento dei provider”.

I predetti atti, con l’evidenza delle modifiche apportate, sono scaricabili dal portale regionale ECM.

Sempre nel corso del 2016 è stato progettato e realizzato il percorso finalizzato a creare un elenco di valutatori (*auditor*) dei requisiti strutturali ed organizzativi dichiarati dagli enti all’atto dell’accreditamento: nell’ultimo trimestre dell’anno sono state condotte le visite ispettive presso tutti i *provider*, ancorché molti in fase di scadenza dell’accreditamento provvisorio.

In data 20.12.2016 la Commissione nazionale per la formazione continua ha licenziato un documento (**Programma di formazione continua ECM – Triennio 2017 - 2019**), rif. prot. Agenas n. 0010809 dd. 20.12.2016, di raccolta delle delibere in tema di 1. Obbligo formativo per il triennio 2017 – 2019, 2. Criteri per l’assegnazione dei crediti alle attività ECM e 3. Dossier formativo dei professionisti sanitari: si ritiene il documento importante per la natura dei temi trattati ed in ragione del fatto che definisce con maggior dettaglio un quadro nazionale di regole nel quale il sistema regionale ECM dovrà essere inserito.

3. L’attività degli organi collegiali.

3.1 La Consulta regionale per la formazione continua e l’educazione continua in medicina

La Consulta regionale per la formazione continua e l’educazione continua in medicina, istituita con decreto del Direttore centrale 506/2016 (integrata con decreto del Direttore centrale 942/2016), è l’organo regionale strategico di consultazione e di proposta sui temi della formazione continua e dell’ECM per i rappresentanti delle professioni, delle strutture sanitarie e delle università, operanti nel territorio regionale. Nella tabella seguente è riportata la composizione.

| | | |
|---|---|------------|
| 1 | dott.ssa Maria Sandra Telesca (Assessore alla salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia) | Presidente |
| 2 | dott. Giuseppe Tonutti (Rappresentate della Direzione centrale salute) | Componente |
| 3 | dott.ssa Luigina Leonarduzzi (Rappresentate della direzione centrale competente in materia di formazione) | Componente |
| 4 | dott. Dorian Battigelli (Rappresentate degli enti del Servizio sanitario regionale) | Componente |

| | | |
|----|---|------------|
| 5 | dott.ssa Adriana Di Silvestre (Rappresentate degli enti del Servizio sanitario regionale) | Componente |
| 6 | dott.ssa Mara Pelizzari (Rappresentate degli enti del Servizio sanitario regionale) | Componente |
| 7 | dott.ssa Fulvia Vascotto (Rappresentate degli enti del Servizio sanitario regionale) | Componente |
| 8 | dott.ssa Barbo Marina (Rappresentante dei servizi di formazione degli enti del Servizio sanitario regionale) | Componente |
| 9 | dott.ssa Elizabeth Galiazzo (Rappresentante del privato accreditato) | Componente |
| 10 | dott. Uzzau Alessandro (Rappresentante, afferente ai Dipartimenti di scienze mediche, delle Università di Trieste e Udine) | Componente |
| 11 | dott. Roberto Di Lenarda (Rappresentante, afferente ai Dipartimenti di scienze mediche, delle Università di Trieste e Udine) | Componente |
| 12 | dott.ssa Mariarosa Moneghini (Rappresentante del Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche dell'Università di Trieste) | Componente |
| 13 | dott. Domenico Montanaro (Rappresentante dell'Ordine dei medici chirurghi) | Componente |
| 14 | dott. Diego Paschina (Rappresentante dell'Ordine dei medici chirurghi – odontoiatri) | Componente |
| 15 | dott. Michele Favero (Rappresentante dell'Ordine dei farmacisti) | Componente |
| 16 | dott.ssa Fulvia Ada Rossi (Rappresentante dell'Ordine dei veterinari) | Componente |
| 17 | dott. Gianni De stasio (Rappresentante dell'Ordine dei biologi) | Componente |
| 18 | dott. Giovanni Ottoboni (Rappresentante dell'Ordine degli psicologi) | Componente |
| 19 | dott. Lucio Dell'Anna (Rappresentante dell'Ordine dei chimici) | Componente |
| 20 | dott.ssa Antonella Toninato (Rappresentante del Collegio delle ostetriche) | Componente |
| 21 | dott. Antonio Moretti (Rappresentante del Collegio dei tecnici sanitari di radiologia medica) | Componente |
| 22 | dott. Luciano Clarizia (Rappresentante del Collegio degli infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia) | Componente |
| 23 | dott.ssa Alessandra Tavian (Rappresentante delle associazioni professionali per l'Area tecnico sanitaria – assistenziale) | Componente |
| 24 | dott.ssa Alessia Cabrini (Rappresentante delle associazioni professionali per l'Area tecnico sanitaria – diagnostica) | Componente |
| 25 | dott. Andrea Monculli (Rappresentante delle associazioni professionali per l'Area della Riabilitazione) | Componente |
| 26 | dott. Carlo Bolzonello (Rappresentante delle associazioni professionali per l'Area della Prevenzione) | Componente |
| 27 | dott. Faustino Bonutti (Rappresentante dei fisici) | Componente |
| 28 | dott.ssa Adriana Bressan (Rappresentante degli assistenti sociali) | Componente |
| 29 | dott. Carlo Antonio Gobbato (Rappresentante della dirigenza tecnica, professionale ed amministrativa) | Componente |
| 30 | dott. Gianni Tubaro (Rappresentante del Cefomed) | Componente |

Funzionario verbalizzante: dott. Tiziano Cecutti (Direzione Centrale Salute, Integrazione sociosanitaria, Politiche sociali e Famiglia)

Nel corso del 2016 la Consulta è stata convocata due volte ed ha trattato i temi iscritti nella seguente sintesi:

| Seduta | Date | Sintesi dei temi trattati |
|--------|------------|--|
| 1 | 16/06/2016 | - Adempimenti formali; - Comunicazioni inerenti il Sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina (organi ed atti amministrativi). |
| 2 | 10/11/2016 | - Modifiche all'attuale ordinamento e relativi atti amministrativi: discussione; - Relazione annuale regionale sulla formazione continua e l'ECM; - Priorità ed orientamenti delle professioni sul fabbisogno formativo; - Presentazione del portale ECM regionale; - Aggiornamenti rispetto alla gestione crediti (convenzione Cogeaps e recupero pregresso). |

3.2 La Commissione regionale per l'educazione continua in medicina

La Commissione regionale per la formazione continua in medicina (CRFC), nel 2016, è stata ricostituita con decreto del Direttore centrale 134/2016 (e successivamente integrata con decreto 822/2016) ed è risultata composta come di seguito:

| | | |
|---|---|------------|
| 1 | dott. Adriano Marcolongo (incarico di volta in volta attribuito al dott. Moreno Lirutti con puntuale nota) | Presidente |
| 2 | dott. Giuseppe Tonutti (Direttore dell'Area Area servizi assistenza ospedaliera della Direzione Centrale Salute, Integrazione sociosanitaria, Politiche sociali e Famiglia) | Componente |
| 3 | prof. Franco Fabbro. (Rappresentante delle Università degli studi di Trieste e Udine) | Componente |
| 4 | dott.ssa Antonella Bologna (Rappresentante dei Servizi di formazione degli enti del SSR FVG) | Componente |
| 5 | dott. Renato Cannizzaro (Rappresentante degli Ordini dei medici) | Componente |
| 6 | dott. Vittorio Zamboni (Rappresentante degli Ordini dei farmacisti) | Componente |
| 7 | dott. Alberto Bernava (Rappresentante degli Ordini dei veterinari) | Componente |
| 8 | dott. Luciano Clarizia (Rappresentante dei Collegi degli infermieri professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia) | Componente |
| 9 | dott.ssa Alessandra Tavian (Rappresentante delle professioni sanitarie non ordinate). | Componente |

Funzionario verbalizzante: dott. Tiziano Cecutti (Direzione Centrale Salute, Integrazione sociosanitaria, Politiche sociali e Famiglia)

L'organo, neo costituito, ha posto un *focus* particolare sulle modifiche da apportare ai Manuali di accreditamento degli eventi formativi e di accreditamento dei *provider* dopo il primo anno di utilizzo da parte dei *provider* accreditati, con un'attenzione particolare alla deburocratizzazione del sistema nel suo complesso e sulla base delle istruttorie dell'Area Risorse umane ed economico – finanziarie della Direzione centrale salute, sui pareri obbligatori in merito all'accREDITAMENTO standard dei *provider*.

Nella seguente tabella sono indicate le date delle sedute tenute dalla CRFC, ed una sintesi di dettaglio degli argomenti trattati.

| Seduta | Date | Sintesi dei temi trattati e decisioni assunte |
|--------|------------|--|
| 1 | 17/03/2016 | - Sistema regionale di formazione continua e di ECM (organi ed atti amministrativi): presentazione ed analisi; - Istanza di accreditamento in qualità di provider ECM FVG del Policlinico triestino Spa; - Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua: definizione, composizione e nomina coordinatore; - Parere sul contributo annuo variabile dovuto da parte dei <i>provider</i> non enti del sistema sanitario |

| | | |
|---|------------|--|
| | | regionale. <u>Decisioni assunte:</u> a) Approvazione del documento: "Finalità, struttura e funzioni dell'Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua in sanità (ORFoCS FVG)"; b) Parere obbligatorio su istanza accreditamento provider Policlinico triestino Spa |
| 2 | 14/04/2016 | - Esame del Manuale per l'accreditamento degli eventi formativi del sistema regionale di formazione continua ed ECM di cui al decreto n. 1156/2015; - Tariffario docenze, rimborsi partecipazione eventi ECM, sponsorizzazione eventi; - Relazione sulla formazione ECM anni 2014 – 2015 e <i>format</i> della relazione sulle attività formative 2015; - Piano dei controlli e delle verifiche sui provider ECM; - Presentazione portale regionale ECM. <u>Decisioni assunte:</u> a) Approvazione preliminare della proposta di unificazione, quanto a contributo annuo variabile, i privati accreditati e gli ordini e collegi. |
| 3 | 20/05/2016 | - Nuovo algoritmo di calcolo dei crediti; - Proposta di riformulazione dei contributi annuali dovuti dai provider ECM FVG: discussione; - Relazione sulla formazione ECM anno 2014 e <i>format</i> della relazione sulle attività formative 2015. <u>Decisioni assunte:</u> a) Approvazione definitiva del documento di riformulazione dei contributi annuali dovuti dai provider ECM FVG; b) Approvazione della Relazione sulla formazione ECM anno 2014 e <i>format</i> della relazione sulle attività formative 2015; c) Parere obbligatorio su istanza accreditamento <i>provider</i> ECM IRCCS Burlo Garofolo di Trieste. |
| 4 | 07/07/2016 | - Piano dei controlli e delle verifiche sui provider; - Situazione crediti ECM riferita ai trienni 2011 -2013 e 2014 – 2016; - Avvio attività della Consulta regionale per la formazione continua e l'ECM; - Attività della Direzione Centrale Salute, Integrazione sociosanitaria, Politiche sociali e Famiglia; previste dal Regolamento regionale per la formazione continua e l'ECM; - Allargamento della CRFC alla componente odontoiatrica. <u>Decisioni assunte:</u> a) Controlli minimi da effettuare sugli eventi organizzati dai provider. |
| 5 | 20/10/2016 | - Relazione regionale sull'attività di formazione continua ed ECM – anno 2015; - Modifiche al Manuale per l'accreditamento degli eventi formativi del Sistema regionale di formazione continua e di ECM nel Friuli Venezia Giulia ed al Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei provider del Sistema regionale di formazione continua e di ECM nel Friuli Venezia Giulia; - Percorso formativo professionale in posturologia psico – somato - emozionale: valutazioni della Commissione; - Trasmissione dei dati ECM al Cogeaps mediante tecnologia <i>web service</i> ; - Avvio attività dei valutatori dei requisiti dichiarati dagli enti accreditati. <u>Decisioni assunte:</u> a) Approvazione del documento "Relazione regionale sull'attività di formazione continua ed ECM – anno 2015"; b) Approvazione delle modifiche ai documenti "Manuale per l'accreditamento degli eventi formativi del Sistema regionale di formazione continua e di ECM nel Friuli Venezia Giulia" ed al "Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei provider del Sistema regionale di formazione continua e di ECM nel Friuli Venezia Giulia". |
| 6 | 06/12/2016 | - Parere obbligatorio sulle richieste di accreditamento standard da parte dei soggetti interessati; - Partecipazione dei farmacisti (farmacie aperte al pubblico) agli eventi formativi organizzati dai provider SSR. <u>Decisioni assunte:</u> Parere obbligatorio sulle richieste di accreditamento standard da parte dei soggetti interessati: 1. AAS3; 2. ASUI di Trieste; 3. ASUI di Udine; 4. Policlinico San Giorgio di Pordenone; 5. IRCCS CRO di Aviano; 6. AAS2; 7. AAS5; |

| | | |
|--|--|--|
| | | 8. Casa di cura "Città di Udine"; 9. OMCEO di Udine; 10. OMCEO di Trieste. |
|--|--|--|

3.3 Comitato di Garanzia

Nel corso del 2016 il Comitato di Garanzia, istituito con decreto del direttore centrale 312/2015, è stato convocato in data 5 luglio per una prima valutazione inerente la gestione del conflitto di interesse nelle attività ECM ed un'analisi, con successiva richiesta di dati alla Direzione centrale salute, sui volumi di attività di sponsorizzazione degli eventi formativi da parte dei provider accreditati. I dati raccolti dovranno essere analizzati.

Il tema è di notevole importanza ed è stato richiamato anche nell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento "La formazione continua nel settore salute" (Rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017).

Nell'ottica della semplificazione dei percorsi amministrativi, nella predetta seduta, l'organo, richiamando quanto previsto dall'Accordo Stato - Regione, dd. 19 aprile 2012 (Allegato n. 2, paragrafo 3.3), ha confermato che il modulo attestante la presenza di conflitto di interessi relativo alle figure di docenti/relatori/moderatori venga sottoscritto esclusivamente nel caso in cui si configuri un eventuale conflitto di interessi nei 2 anni antecedenti l'evento comportando con ciò, una semplificazione amministrativa.

Il Comitato di Garanzia risulta composto come di seguito:

| | | |
|---|---|------------|
| 1 | dott. Moreno Lirutti (Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi – EGAS); | Presidente |
| 2 | dott.ssa Francesca Tosolini (direttore del Servizio farmaceutico della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia) | Componente |
| 3 | dott. Alessandro Camarda (Staff della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia); | Componente |
| 4 | dott.ssa Cristina Bascelli (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione generale. Ufficio per la trasparenza e la prevenzione della corruzione). | Componente |

3.4 Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua

L'Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua si qualifica quale strumento operativo della CRFC per la promozione della qualità della formazione continua ed ECM erogata dai provider della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Attraverso il predetto organo si punta a promuovere:

- la qualità della progettazione formativa in tutte le fasi di sviluppo del processo (analisi del fabbisogno/contesto, progettazione, erogazione, valutazione di gradimento, apprendimento, impatto/ricaduta);
- la qualità dei processi formativi in aula;
- l'efficacia dei processi formativi in termini di valutazione dell'entità, rilevanza, diffusione e persistenza sia dei cambiamenti ottenuti nei comportamenti dei professionisti e nei contesti organizzativi sia sull'entità dei miglioramenti rispetto alla salute delle persone;
- lo scambio di buone prassi in tema di formazione continua ed ECM anche con riferimento all'orientamento all'eccellenza dei provider.

Con il decreto del Direttore centrale n. 642/2016 ha preso avvio l'attività dell'Osservatorio per la qualità della formazione continua che per il biennio 2016-2017 ha approvato il programma di lavoro, sottoposto anche al vaglio positivo della CRFC, identificato nelle seguenti priorità:

- costruire in modo condiviso un profilo di competenza per gli attori della formazione;

2. supportare l'attività degli attori di formazione mediante un'adeguata offerta formativa ed alcuni strumenti pratici di guida alla progettazione formativa;
3. costruire un sistema di miglioramento continuo della qualità degli eventi formativi e degli esiti della formazione.

Sui predetti aspetti si sono focalizzate le sedute di lavoro dell'organo, come meglio evidenziati nella tabella che segue:

| Seduta | Date | Sintesi dei temi trattati |
|--------|------------|---|
| 1 | 20/06/2016 | - Adempimenti formali; - Attività dell'organo per il biennio 2016-2017. |
| 2 | 26/07/2016 | - <i>Competency based education</i> : analisi di esperienze maturate in ambito regionale; - <i>Roadmap</i> di un <i>core competence model</i> per i principali attori della formazione; - Competenze e formazione: intesa terminologica. |
| 3 | 22/09/2016 | - Prosecuzione del lavoro sulle competenze degli attori della formazione; - Discussione delle proposte sulla formazione dei formatori; - Premio qualità della formazione continua. |
| 4 | 18/10/2016 | - Perfezionamento delle fasi di avvio del programma inerente la definizione delle competenze; - Macroprogettazione dei percorsi formativi per progettisti e referenti/animatori della formazione; - Approfondimento del programma relativo al premio qualità. |
| 5 | 19/12/2016 | - Prosecuzione discussione sul percorso sulle competenze; - Calendarizzazione primi eventi formativi sulla formazione formatori; - Avvio del progetto di ricerca: <i>Training Culture</i> . |

L'Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua presenta la seguente composizione:

| | | |
|---|--|--------------|
| 1 | dott.ssa Ornella Dal Bò Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine | Coordinatore |
| 2 | prof. Claudio Tonzar Università degli studi di Urbino | Componente |
| 3 | dott.ssa Sara Cervai Università degli studi di Trieste | Componente |
| 4 | dott. Lucio Dell'Anna Past President Associazione Italiana Formatori | Componente |
| 5 | dott.ssa Francesca Zanon Università degli studi di Udine | Componente |

3.5 La conferenza dei Responsabili della Formazione enti SSR (ex DGR 2036/2015)

Presso la Direzione centrale è attiva la conferenza dei responsabili dei servizi di formazione del Servizio sanitario regionale con funzioni di coordinamento strategico delle attività del Sistema di formazione continua ed ECM, di consulenza e di scambio di buone prassi.

Nel corso del 2016 la predetta Conferenza, coordinata dalla Direzione centrale salute, ha tenuto incontri, a cadenza periodica, finalizzati a garantire la condivisione di obiettivi, strumenti e percorsi in tema di formazione continua ed ECM.

Nel corso del 2016 sono stati effettuati gli incontri nelle date e sui temi indicati nella seguente tabella di sintesi:

| Incontro | Date | Sintesi dei temi trattati |
|----------|------------|--|
| 1 | 19/01/2016 | - presentazione progetto formativo: "Patologia iatrogena: dalla diagnosi alla terapia"; - Valutazione definitiva su facsimile "Piano della formazione annuale provider" e "Relazione finale"; - format GFOR relazione di fine evento e dati di fine edizione; - presentazione progetto formativo "Trapianto di rene da donatore vivente". |

| | | |
|---|------------|---|
| 2 | 23/02/2016 | - Comunicazioni inerenti la situazione COGEAPS; - Sviluppi e manutenzione GFOR; - Elenco valutatori provider; - Tariffe previste per l'attività di docenza; - Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua: sviluppi. |
| 3 | 05/04/2016 | - Bozza decreto individuazione dei requisiti professionali e formativi della figura di valutatore dei provider; - Modalità calcolo monte salari e determinanti per calcolo costi e impiego risorse; - Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua: programma di lavoro. |
| 4 | 03/05/2016 | - Corso di formazione regionale "La sicurezza nell'uso dei farmaci nel paziente anziano"; - Analisi della situazione relativa all'invio report dati 2015 Cogeaps; - Predisposizione documentazione a corredo della domanda di accreditamento standard: avvio discussione congiunta; - Chiusura stampe vecchi enti: definizione data; - Aggiornamento sull'attività dell'Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua |
| 5 | 21/06/2016 | - Situazione sistema regionale ECM; - Aggiornamenti sull'invio del report crediti al Cogeaps. |
| 6 | 26/07/2016 | - Situazione sistema regionale ECM e sviluppi |

Su indicazione della Conferenza dei provider è stato istituito un tavolo di lavoro *ad hoc*, coordinato dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia (giusta nota prot. n. 0004394/P dd. 03.03.2016) per la gestione delle manutenzioni evolutive e dello sviluppo dell'applicativo GFOR. Il predetto tavolo si è riunito nelle date 04.03.2016 e 14.04.2016.

4. L'attività della Direzione centrale competente

La Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Area risorse umane ed economico - finanziarie, come indicato nel Regolamento regionale per la formazione continua e l'ECM, si occupa del governo e dello sviluppo del sistema regionale di formazione continua ed ECM attraverso funzioni di:

1. proposta sulle politiche formative per il Servizio sanitario regionale;
2. predisposizione, coordinamento e verifica dei programmi regionali di formazione e dei programmi per la valutazione della qualità e delle ricadute della formazione;
3. supporto e coordinamento, a livello strategico, dei servizi di formazione degli enti del Servizio sanitario regionale;
4. aggiornamento ed adeguamento dei requisiti essenziali per l'accredimento dei provider e formulazione di proposte per quelli auspicabili;
5. gestione dei processi di accreditamento dei provider mediante il controllo e la verifica del possesso e del relativo mantenimento nel tempo dei requisiti richiesti sia in regime provvisorio sia standard attraverso un proprio sistema di valutatori e di visite programmate o senza preavviso alle strutture, compresa la verifica del rispetto, da parte dei provider accreditati, dei requisiti formali previsti per gli eventi realizzati;
6. monitoraggio delle attività e gestione dei flussi informativi relativi alla formazione continua erogata a livello regionale;
7. adozione di tutti gli atti necessari al funzionamento del sistema.

Nel corso del 2016 le funzioni della predetta struttura, che si avvale di una unità di personale, si sono sostanziate, anche, nei seguenti filoni di intervento:

1. atti e procedimenti amministrativi: è stata curata la fase istruttoria e decretante dei documenti riportati al precedente punto 2 e della costituzione degli organi del sistema regionale ECM;

2. supporto all'attività della Consulta regionale per la formazione continua e l'educazione continua in medicina, della Commissione regionale per la formazione continua e l'ECM, del Comitato di Garanzia e dell'Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua;
3. gestione delle evoluzioni manutentive e dello sviluppo dell'applicativo GFOR attraverso la società informatica regionale INSIEL;
4. elaborazione di un Piano regionale della formazione quale documento teso alla descrizione dell'offerta formativa regionale sia a carattere strategico definita direttamente dalla Direzione centrale salute sia a carattere condiviso tra la citata direzione e gli Enti del servizio sanitario regionale.

In termini di ampiezza degli obiettivi e impiego di risorse va ricordato che nel corso del 2016 l'attenzione prioritaria è stata posta nel:

1. realizzare il *web service* per la trasmissione automatizzata dei dati riferiti a ciascun evento ECM da parte di ciascun *provider* verso il Cogeaps che gestisce la banca dati nazionale dei professionisti. Tale trasmissione consente una serie di controlli sui *file* inviati e permette di ovviare agli errori di trasmissione registrati precedentemente. Si precisa che tale servizio ha rappresentato una novità assoluta a livello nazionale;
2. attività preliminare di analisi e sviluppo della specifica funzione per l'utilizzo della FAD sull'applicativo GFOR. Tale attività è stata realizzata con il contributo di un tavolo *ad hoc* (giusta nota prot. n. 0000373/P dd. 29.01.2016 e primo incontro in data 08.02.2016) che ha avuto il compito di indirizzare, coordinare e monitorare lo sviluppo della tematica e dei relativi sistemi informatici;
3. creazione di un elenco di *auditor* per la verifica dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati all'atto dell'accreditamento nella qualifica di *provider*. L'attività dei valutatori, professionisti identificati dalla Direzione centrale per le attività di valutazione (attività preliminari all'accreditamento, attività di controllo e vigilanza) dei *provider*, è definita dal Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei *provider* ed è consistita in una serie di visite ispettive effettuate presso i *provider* accreditati "con riserva" (durata biennale) ed in procinto di porre istanza per l'accreditamento standard quinquennale;

| | Codice provider | Denominazione | Data accreditamento con riserva | Data visita |
|---|------------------------|---|--|--------------------|
| 1 | AAS2 | Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 - "Bassa Friulana-Isontina" | 31/12/2014 | 15/11/2016 |
| 2 | AAS3 | Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 - "Alto Friuli -Collinare - Medio Friuli" | 31/12/2014 | 28/11/2016 |
| 3 | AAS5 | Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 - "Friuli Occidentale" | 31/12/2014 | 14/11/2106 |
| 4 | ASUITS | Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste | 31/12/2014 | 22/11/2106 |
| 5 | ASUIUD | Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine | 31/12/2014 | 28/11/2016 |
| 6 | CCCUD | Casa di cura Città di Udine S.p.A. | 01/01/2015 | 21/11/2016 |
| 7 | CCSG | Policlinico San Giorgio S.p.A. - Casa di cura privata | 01/01/2015 | 29/11/2016 |

| | | | | |
|----|----------|--|------------|------------|
| 8 | FOSAF | Fondazione Opera Sacra Famiglia - Impresa sociale | 01/01/2015 | 01.12.2016 |
| 9 | IRCCRO | I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico - Istituto Nazionale Tumori | 01/01/2015 | 24/11/2016 |
| 10 | ORDMCOTS | Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste | 01/01/2015 | 23/11/2016 |
| 11 | ORDMCOUD | Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Udine | 01/01/2015 | 21/11/2016 |

4. accreditamento dei *provider*: a seguito dell'attività istruttoria dell'Area risorse umane ed economico – finanziarie sono stati assunti i provvedimenti di accreditamento di validità quinquennale laddove, sulla base degli esiti delle visite ispettive ed il parere obbligatorio della CRFC, non fossero emerse delle non conformità. In presenza di non conformità sanabili mediante un piano di adeguamento è stato rilasciato un provvedimento di accreditamento standard con prescrizioni con durata pari al tempo previsto per la bonifica delle non conformità.

5. I provider ECM

Nel 2016 hanno continuato ad operare nella qualifica di *provider* gli enti accreditati con riserva nel corso del precedente anno. La conclusione del riassetto istituzionale previsto dalla Legge Regionale 17/2014 ha visto nascere le aziende ospedaliero – universitarie di Udine e Trieste con conseguente incorporazione dei precedenti *provider*.

Due nuovi enti sono stati accreditati con riserva:

1. Policlinico Triestino Spa (decreto del Direttore centrale n. 251 dd. 22.03.2016);
2. IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste (decreto del Direttore centrale n. 691 dd. 31.05.2016).

Di seguito è riportato l'elenco e la data di accreditamento dei *provider* ECM al 31.12.2016.

| | Codice ente | Denominazione | Tipo accreditamento | Data accreditamento | Riferimento decreto |
|---------------------------------|-------------|--|---------------------------|---------------------|-------------------------|
| Provider pubblici SSR | | | | | |
| 1 | AAS2 | Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 - "Bassa Friulana-Isontina" | Standard con prescrizioni | 01/01/2017 | 1751/SPS dd. 20.12.2016 |
| 2 | AAS3 | Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 - "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" | Standard | 01/01/2017 | 1725/SPS dd. 16.12.2016 |
| 3 | AAS5 | Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 - "Friuli Occidentale" | Standard con prescrizioni | 01/01/2017 | 1750/SPS dd. 20.12.2016 |
| 4 | ASUITS | Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste | Standard | 01/01/2017 | 1726/SPS dd. 16.12.2016 |
| 5 | ASUIUD | Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine | Standard | 01/01/2017 | 1724/SPS dd. 16.12.2016 |
| 6 | EGAS | Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi | Con riserva | 04/09/2015 | 685/SPS dd. 04.09.2015 |
| 7 | IRCBG | I.R.C.C.S. Burlo Garofolo | Con riserva | 30/05/2016 | 691/SPS dd. 31.05.2016 |
| 8 | IRCCRO | I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico - Istituto Nazionale Tumori | Standard | 01/01/2017 | 1728/SPS dd. 16.12.2016 |
| Provider pubblici no SSR | | | | | |
| 9 | ORDFTS | Ordine dei farmacisti di Trieste | Con riserva | 12/05/2015 | 309/SPS dd. 11.05.2015 |

| | | | | | |
|-------------------------------------|----------|--|---|------------|-------------------------|
| 10 | ORDMCOTS | Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste | Proroga dell'accreditamento con riserva | 01/01/2017 | 1699/SPS dd. 16.12.2016 |
| 11 | ORDMCOUD | Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Udine | Standard con prescrizioni | 01/01/2017 | 1749/SPS dd. 20.12.2016 |
| Provider privati accreditati | | | | | |
| 12 | POLITS | Policlinico Triestino | Con riserva | 22/03/2016 | 251/SPS dd. 22.03.2016 |
| 13 | CCCUD | Casa di cura Città di Udine S.p.A. | Proroga dell'accreditamento con riserva | 01/01/2017 | 1700/SPS dd. 16.12.2016 |
| 14 | CCSG | Policlinico San Giorgio S.p.A. - Casa di cura privata | Standard | 01/01/2017 | 1727/SPS dd. 16.12.2016 |
| 15 | FOSAF | Fondazione Opera Sacra Famiglia - Impresa sociale | Proroga dell'accreditamento con riserva | 01/01/2017 | 1698/SPS dd. 16.12.2016 |

6. Dati di attività 2016

6.1 Quadro complessivo per i provider SSR

Il 2016 ha visto per la prima volta l'adozione di un Piano regionale della formazione (PRF) quale strumento per la raccolta del fabbisogno formativo regionale sia a carattere strategico, definito direttamente dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia sia a carattere condiviso tra la Direzione stessa e gli enti del Servizio sanitario regionale. I contenuti del predetto documento sono stati sviluppati per il tramite dei *provider* regionali: lo sviluppo è stato parziale a causa di alcune criticità organizzative.

Il PRF rappresenta una novità per il sistema regionale di formazione continua ed ECM e si inserisce in un momento di importante trasformazione e riorganizzazione del servizio sanitario regionale in attuazione della riforma adottata con Legge Regionale n. 17/2014.

Il coordinamento del PRF è stato affidato ad EGAS anche mediante l'assegnazione di una specifica linea di finanziamento sovraziendale denominata "*Piano della formazione e comunicazione*".

L'introduzione di questo nuovo strumento di programmazione ha richiesto un'attenta valutazione delle modalità di integrazione dello stesso con le attività già programmate da parte dei *provider* regionali e la definizione condivisa tra gli stessi di un percorso di rendicontazione dell'attività svolta. Tali elementi, di carattere prevalentemente organizzativo, hanno comportato, per il 2016, solo una limitata attuazione del PRF.

Si ritiene utile precisare che i dati di seguito riportati non vogliono rappresentare una misura dei volumi di attività totale dei *provider* che, spesso, sono chiamati a svolgere anche funzioni diverse ed ulteriori rispetto alla formazione continua ed ECM.

| Eventi | AAS2 | AAS3 | AAS5 | ASUIUD | ASUITS | CRO | BURLO | EGAS |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|-------------|
| Numero eventi totali programmati (ECM e no ECM) | 193 | 145 | 269 | 387 | 369 | 315 | 100 | 10 |
| Numero eventi ECM programmati | 175 | 133 | 255 | 351 | 333 | 250 | 95 | 7 |
| RES | 86 | 109 | 134 | 193 | 186 | 157 | 60 | 7 |
| FSC | 98 | 24 | 121 | 136 | 146 | 93 | 35 | |
| FAD | | | | | 1 | | | |
| Numero eventi no ECM programmati | 18 | 12 | 14 | 36 | 36 | 65 | 5 | 3 |
| RES | 16 | 12 | 14 | 34 | 36 | 64 | 5 | 3 |
| FSC | | | | | | 1 | | |
| FAD | | | | 2 | | | | |
| Numero eventi totali realizzati (ECM e no ECM) | 184 | 95 | 210 | 347 | 315 | 205 | 71 | 10 |
| Numero eventi ECM realizzati* | 166 | 85 | 202 | 275 | 276 | 152 | 66 | 7 |
| RES | 70 | 75 | 98 | 161 | 139 | 92 | 35 | 7 |
| FSC | 96 | 10 | 104 | 86 | 136 | 60 | 31 | |
| FAD | | | | | 1 | | | |
| Numero eventi no ECM realizzati | 18 | 10 | 8 | 39 | 39 | 53 | 5 | 3 |
| RES | 16 | | 8 | 29 | 39 | 53 | 5 | 3 |
| FSC | | | | | | | | |
| FAD | | | | 5 | | | | |
| % eventi ECM realizzati su programmati ECM | 95% | 64% | 79% | 78% | 83% | 61% | 69% | 100% |
| RES | 81% | 69% | 73% | 83% | 75% | 59% | 58% | 100% |

| | | | | | | | | |
|---|--|--------------|--------------|---------------|---------------|--------------|--------------|--------------|
| Totale crediti erogati esterni | 9917 | 7059 | 11048 | 17118 | 23310 | 12134 | 5375 | 6433 |
| Numero dipendenti con obbligo crediti ECM al 31/12 | 2265 | 2081 | 2521 | 3386 | 2715 | 425 | 615 | 8 |
| | | | | | | | | |
| | AAS2 | AAS3 | AAS5 | ASUIUD | ASUITS | CRO | BURLO | EGAS |
| | Budget | | | | | | | |
| Assegnato totale | € 139.000 | € 157.299 | € 340.000 | € 450.405 | € 422.301 | € 150.000 | € 137.000 | € 500.000 |
| Assegnato per attività formative interne | € 99.000 | € 35.199 | € 196.200 | € 270.850 | € 302.300 | € 35.600 | | |
| Assegnato per attività formative esterne | € 40.000 | € 122.110 | € 143.800 | € 179.555 | € 120.000 | € 114.400 | | € 5.000 |
| Budget utilizzato per attività formative interne | € 47.341 | | € 66.880 | € 197.935 | € 205.421 | € 37.476 | € 95.315 | |
| Budget utilizzato per attività formative esterne | € 23.557 | | € 90.406 | € 132.921 | € 70.783 | € 43.505 | | € 2.415 |
| Budget utilizzato del finanziamento sovraziendale assegnato ad EGAS | | | | | | | | € 64.543 |
| ENTRATE ⁴ | | | | | | | | |
| quote iscrizione | € 1.821 | | € 310 | € 17.512 | | € 19.320 | | |
| sponsorizzazioni | | | | € 6.800 | | € 29.690 | | |
| patrocinii | | | | | | | | |
| sperimentazioni | € 4.100 | | € 26.696 | | | | | |
| donazioni | | | | | | € 8.849 | € 1.250 | |
| altre fonti | | | | € 4.138 | | | € 33.023 | |
| | Personale impiegato nei servizi di formazione (FTE) | | | | | | | |
| Categoria* | AAS2 | AAS3 | AAS5 | ASUIUD | ASUITS | CRO | BURLO | EGAS |
| A | | | | 1 | | | 0,8 | |
| B | 0,78 | 1 | 1 | 1,5 | 1 | 0,83 | 0,17 | |
| BS | 1 | | 0,8 | 1 | | | | |
| C | 2,72 | | 2 | 4,5 | 4 | 1 | 0,28 | |
| D | 3,33 | 4 | 4 | 3 | 6 | 1,38 | 1,56 | 0,17 |
| DS | 0,78 | | 1 | 5 | 5 | | 0,73 | 0,5 |
| Dirigente | 1 | | 1 | 1 | | 1 | | 1 |
| Totale | 9,61 | 5 | 9,8 | 16 | 16 | 4,21 | 3,16 | 1,67 |

*non viene distinto il ruolo

Tabella 1. Quadro complessivo di attività quali - quantitativa ed economica dei *provider* SSR.

I dati raccolti scontano il fatto di non poter essere gestiti in modo automatizzato con un sistema di *business intelligence* e pertanto la loro raccolta è stata effettuata singolarmente da ciascun *provider*⁵.

⁴ La "voce" entrate non alimenta il *budget* del servizio di formazione ma alimenta i ricavi aziendali

Alcune evidenze che si possono segnalare ed avvertenze che si possono proporre:

1. l'attività di formazione continua, rivolta ai professionisti non sottoposti all'obbligo ECM, appare in alcuni casi significativa e tale da rappresentare un impegno definito rivolto ad una platea più ampia. L'ECM non esaurisce le funzioni a cui sono chiamati i *provider* ma i centri di formazione si occupano di formazione in senso più ampio. Si rappresenta che l'offerta formativa non finalizzata esclusivamente al personale con obbligo di crediti, ma rivolta a tutto il personale operante all'interno del SSR, così come l'educazione continua in medicina, è un assoluto valore di sistema;
2. nel caso di alcuni *provider* si registra una significativa offerta formativa rivolta a personale esterno all'ente e ciò anche in considerazione dell'adozione di Piano regionale della formazione che ha richiesto un impegno di risorse aggiuntive inizialmente tarate solo sui rispettivi Piani annuali della formazione di ente;
3. in termini generali (percentuale di eventi ECM realizzati rispetto agli eventi ECM programmati) è presente una buona capacità di programmazione da parte dei *provider* probabilmente legata anche ad una corretta procedura di raccolta del fabbisogno formativo;
4. un cenno a parte merita la FAD. Come anticipato nella prima parte del presente documento, nel corso del 2016 sono state gettate le basi per lo sviluppo a livello informatico di tale modalità formativa grazie alla disponibilità di sperimentazione di alcuni *provider*.
5. le attività di sponsorizzazione di eventi di formazione continua e di ECM appaiono residuali.

⁵ La possibile e, ad oggi, incomprimibile adozione di criteri parzialmente diversi di raccolta e monitoraggio dei dati tra i diversi *provider* può far sì che il confronto tra i risultati degli stessi possa essere solo parziale.

6.2 Sintesi delle attività dei provider ECM SSR

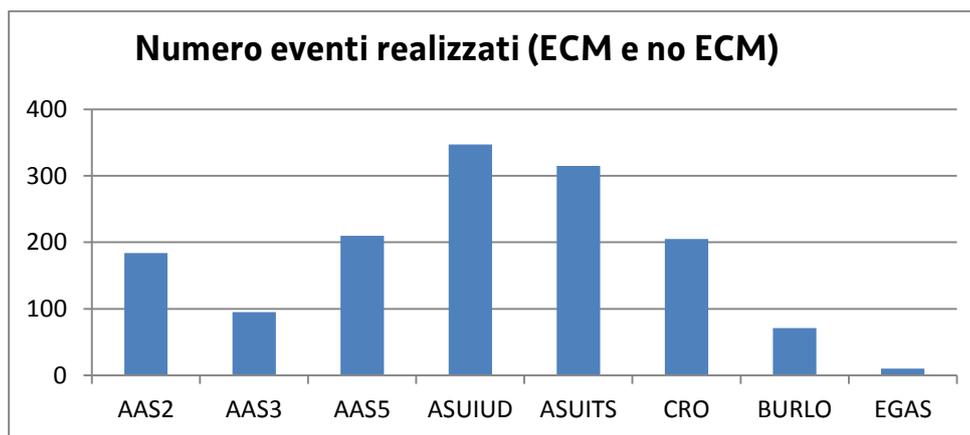


Grafico 1. Numero eventi totali realizzati dai provider SSR

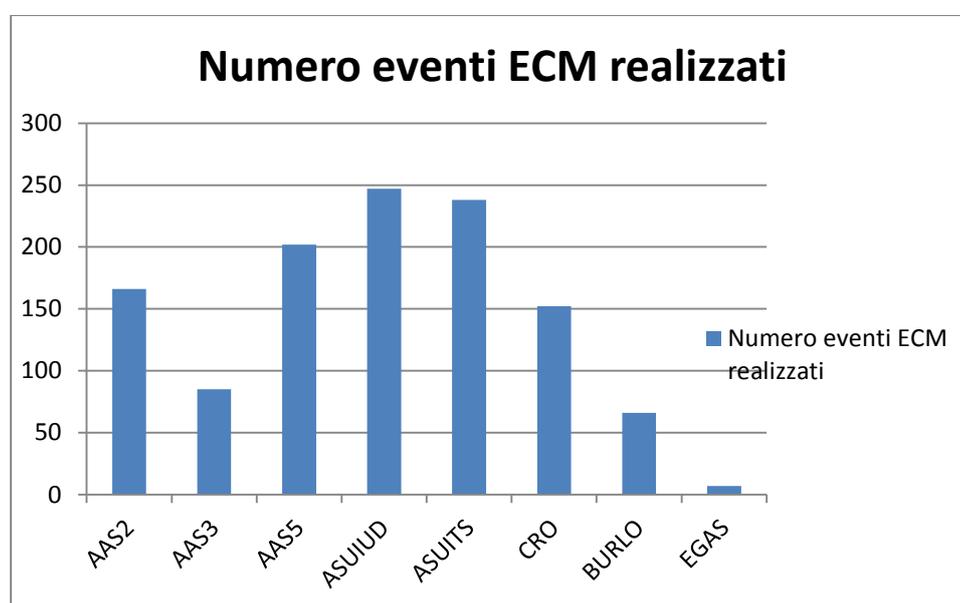


Grafico 2. Numero eventi ECM realizzati dai provider SSR.

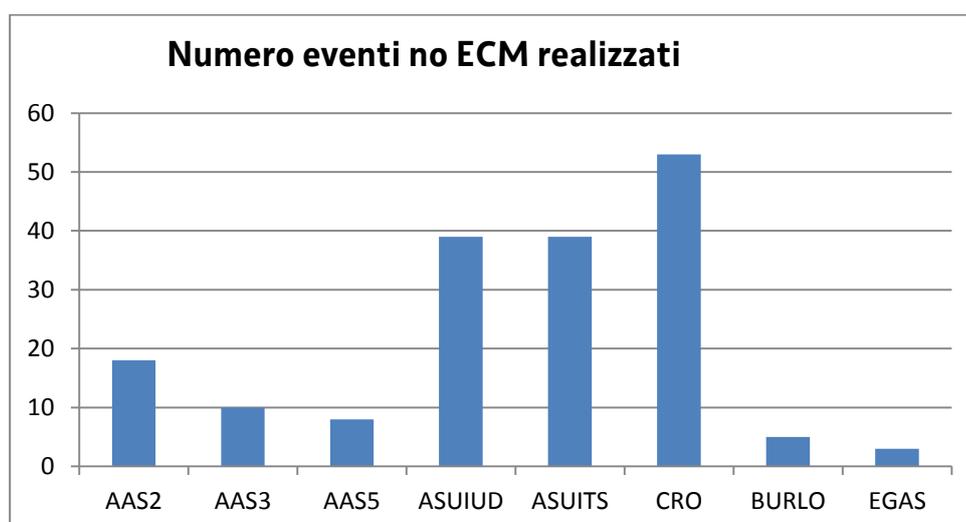


Grafico 3. Numero eventi no ECM.



Grafico 4: Totale complessivo eventi realizzati ovvero il numero eventi ECM realizzati, il numero eventi no ECM realizzati, il numero eventi ECM realizzati extra piano ed il numero eventi realizzati su attribuito Piano Regionale per la Formazione

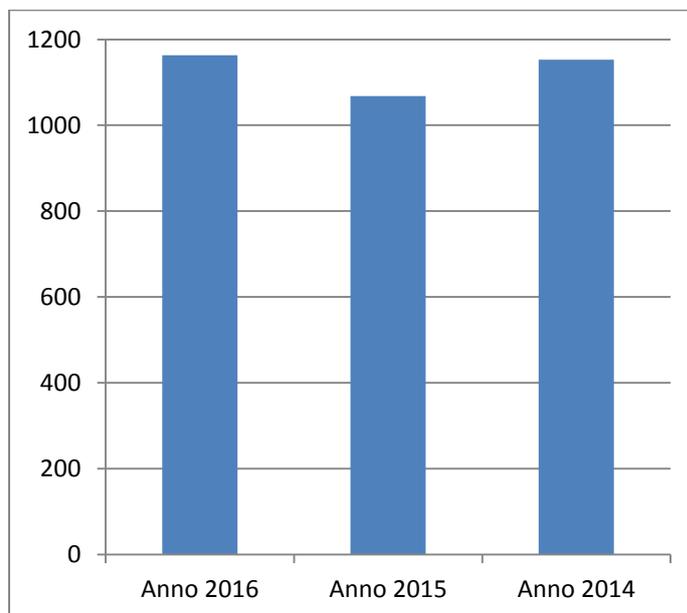


Grafico 5. Rappresentazione grafica degli eventi ECM realizzati nel triennio 2014 -2016

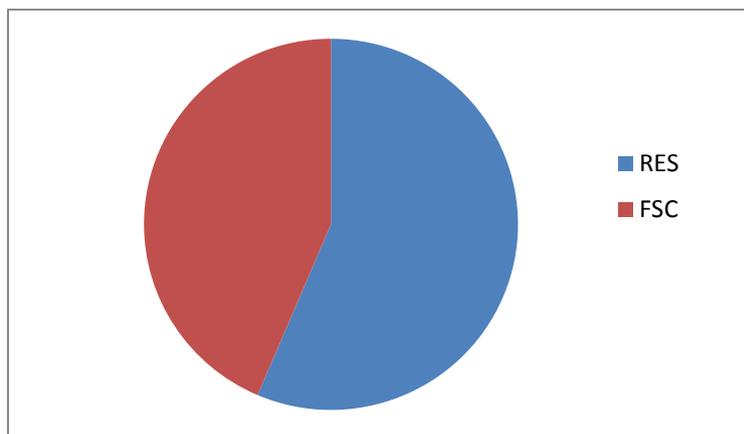


Grafico 6. Rapporto tra numerosità eventi RES e FSC

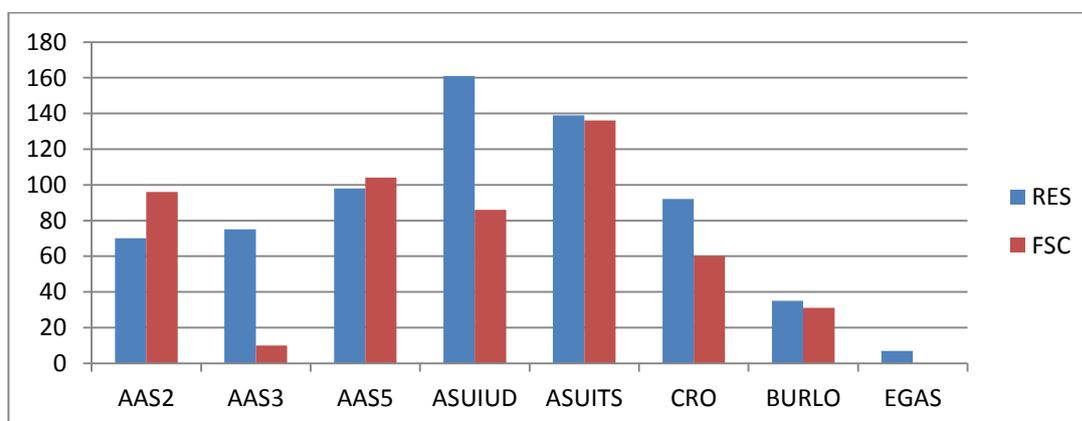


Grafico 7. Ripartizione tra provider SSR e tipologia formativa (RES ed FSC).

| | AAS2 | AAS3 | AAS5 | ASUIUD | ASUITS | CRO | BURLO | EGAS | Totali |
|---|-------|-------|-------|--------|--------|-------|-------|------|--------|
| Totale crediti erogati interni | 33473 | 29600 | 52834 | 81322 | 97641 | 12473 | 15098 | 0 | 322441 |
| Totale crediti erogati esterni | 9917 | 7059 | 11048 | 17118 | 23310 | 12134 | 5375 | 6433 | 92394 |
| Totale crediti erogati | 43390 | 36659 | 63882 | 98440 | 120951 | 24607 | 20473 | 6433 | 414835 |
| Numero dipendenti con obbligo crediti ECM al 31/12 | 2265 | 2081 | 2521 | 3386 | 2715 | 425 | 615 | 8 | 14016 |
| Crediti medi erogato per ciascun dipendente | 15 | 14 | 21 | 24 | 36 | 29 | 25 | 0 | - |

Tabella 2. Crediti erogati e dipendenti ente (anno 2016). Confronti.

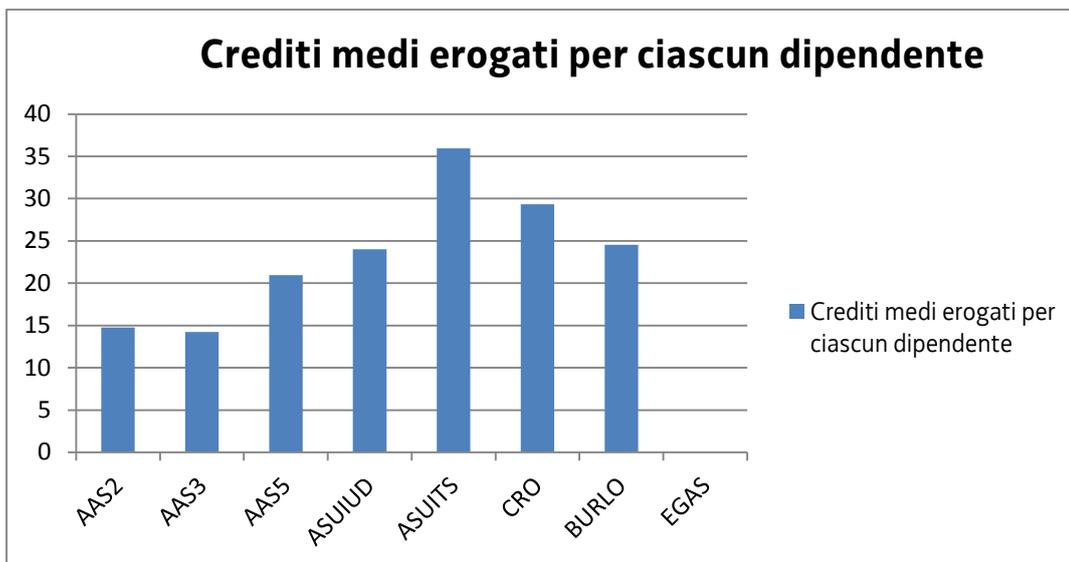


Grafico 8. Crediti medi erogati per ciascun dipendente dell'ente

| Crediti erogati dai provider SSR | |
|----------------------------------|---------|
| Numero anno 2016 | 414.836 |
| Numero anno 2015 | 335.851 |
| Numero anno 2014 | 357.637 |

Tabella 2. Totale crediti erogati da tutti i provider nel triennio 2014 – 2016

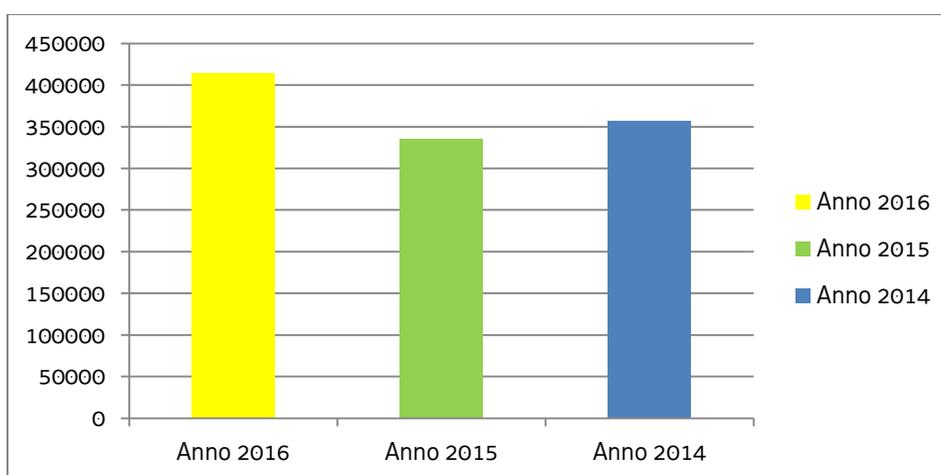


Grafico 9. Crediti ECM totali erogati nel triennio 2014 – 2016. Confronto grafico.

| Indicatori di qualità | AAS2 | AAS3 | AAS5 | ASUIUD | ASUITS | CRO | BURLO | EGAS |
|--|------|------|------|--------|--------|-----|-------|------|
| n° eventi sui quali è stato costituito il gruppo di progetto | 31 | | 110 | 50 | 45 | | 9 | 1 |
| n° eventi sui quali è stata realizzata una valutazione d'impatto | | | 104 | 8 | 1 | 59 | | 1 |
| N° eventi nei quali il gradimento è stato inferiore a 3.5 | 2 | | 1 | | | | 1 | |

Tabella 3. Utilizzo di indicatori di qualità da parte dei provider SSR. Anno 2016

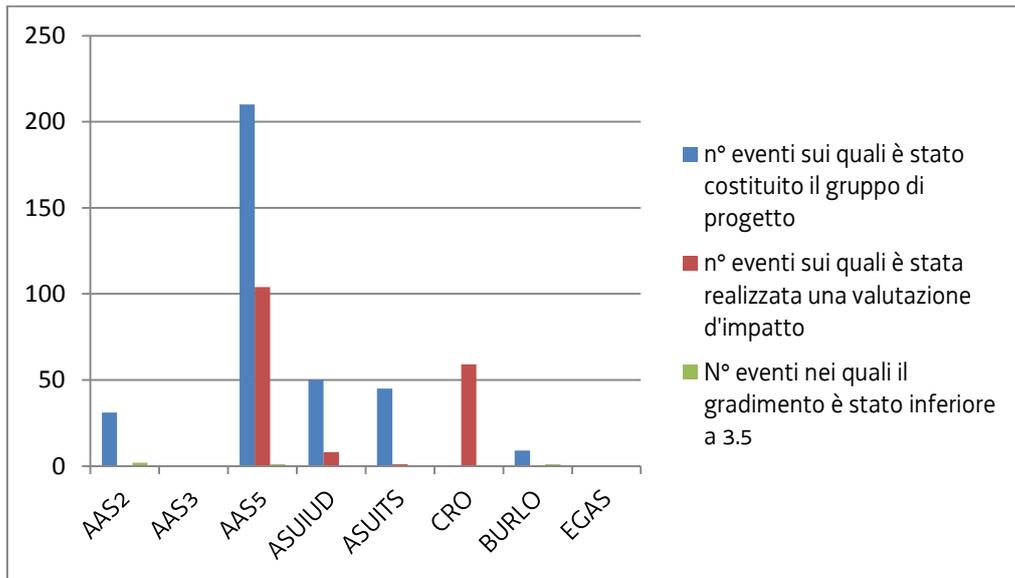


Grafico n. 10. Indicatori di qualità: numero di eventi per i quali è stato predisposto un gruppo di progetto e numero di eventi sui quali è stata effettuata una valutazione d'impatto della formazione

6.3 Quadro complessivo per i provider ECM non appartenenti al SSR.

| Provider non SSR | | | | | | | |
|--|------------------|-------------|-------------|---------------------|---------------------|--------------------|---------------|
| Eventi | CCCUD | CCSG | FOSF | OMCEO UD | OMCEO TS | ORDFTS | POLITS |
| Numero eventi totali programmati (ECM e no ECM) | 51 | 37 | 5 | 4 | 9 | 5 | 22 |
| Numero eventi ECM programmati | 42 | 32 | 5 | 4 | 9 | 5 | 22 |
| RES | 39 | 32 | | 4 | 9 | 5 | 19 |
| FSC | 3 | 5 | | | | | 3 |
| Numero eventi no ECM programmati | 9 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| RES | 9 | 0 | 0 | | | | |
| Numero eventi totali realizzati (ECM e no ECM) | 75 | 70 | 4 | 7 | 16 | 5 | 17 |
| Numero eventi ECM realizzati | 44 | 53 | 4 | 6 | 15 | 5 | 17 |
| RES | 43 | 51 | 4 | 6 | | 5 | 14 |
| FSC | 1 | 2 | | | | | 3 |
| Numero eventi no ECM realizzati | 31 | 17 | | 1 | 1 | | |
| RES | 27 | 17 | | 1 | | | |
| FSC | 4 | | | | | | |
| % eventi ECM realizzati su programmati ECM | 105% | 166% | 80% | 150% | 167% | 100% | 77% |
| RES | 110% | 159% | | 150% | | 100% | 74% |
| FSC | 33% | 40% | | | | | 100% |
| Numero eventi ECM realizzati extra piano | 2 | 16 | | 2 | 10 | 3 | |
| RES | 2 | 16 | | 2 | 10 | 3 | |
| Numero eventi no ECM realizzati extra piano | 18 | 17 | | 1 | 1 | 0 | |
| RES | 18 | 17 | | 1 | 1 | | |
| FSC | 4 | | | | | | |
| Numero eventi sponsorizzati ECM | | | 3 | | | | 1 |
| | Operatori | | | | | | |
| | CCCUD | CCSG | FOSF | OMCEO UD | OMCEO TS | ORDFT S | POLITS |
| Totale partecipanti ECM interni | 184 | 865 | | 135 | 418 | 171 | 86 |
| Totale partecipanti ECM esterni | 53 | 133 | 145 | 22 | | 2 | 285 |
| Totale partecipanti no ECM interni | 119 | 110 | | 98 | | | |
| Totale partecipanti no ECM esterni | 20 | | 49 | | | | |
| Totale crediti erogati interni | 3864 | 4166 | 675 | 604 | 2557 | 29 | 1044 |
| Totale crediti erogati esterni | 277 | 1543 | | | | | 2793 |
| Numero dipendenti con obbligo crediti ECM al 31/12 | 386 | 291 | | | | | 50 |

Budget

| | CCCUD | CCSG | FOSF | OMCEO UD | OMCEO TS | ORDFT S | POLITS |
|---|--------------|--------------|------------|-------------|-------------|------------|------------|
| Assegnato totale | € 240.000 | | € 7.000 | € 20.000 | € 3.200 | € 1.500 | |
| Assegnato per attività formative interne | € 210.000 | € 180.000 | | | | € 1.500 | |
| Assegnato per attività formative esterne* | | | € 7.000 | | | | |
| Budget utilizzato per attività formative interne | € 30.000 | € 201.617 | | € 12.729 | | € 383 | |
| Budget utilizzato per attività formative esterne* | € 87.600 | | € 4.920 | | | | |
| Costi della struttura formativa (costo personale assegnato) | € 71.057 | € 42.436 | | € 4.536 | | | |
| ENTRATE | | | | | | € 2.580 | |
| quote iscrizione | € 8.911 | € 300 | € 1.355 | | | | € 520 |
| sponsorizzazioni | | | € 2.000 | | | | € 1.600 |
| altre fonti | | € 7.000 | | | | | € 3.150 |

Tabella 4. Quadro complessivo per i provider ECM non appartenenti al SSR.

7. Considerazioni finali

Il Sistema regionale per la formazione continua e l'ECM, nel corso del 2016 ha trovato una strutturazione via via crescente con un aumento del numero dei *provider* accreditati (tra cui l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste) ed ha visto il completamento nell'istituzione degli organi previsti dalle indicazioni nazionali ed il loro funzionamento a regime.

Con la riforma regionale della sanità decisa con L.R. 17/2014, nel 2016 sono nate le aziende sanitarie universitarie integrate di Udine e di Trieste e contestuale fusione per incorporazione dei rispettivi *provider*: ciò ha comportato un supplemento di impegno per l'obiettivo di ottimizzare l'organizzazione. Il percorso in itinere dei *provider* del Servizio sanitario regionale, in coerenza con la normativa nazionale e regionale di settore, ha sviluppato un modello di pianificazione annuale considerando le strette implicazioni di uniformità con le Linee di gestione del Servizio sanitario regionale, i rispettivi Piani Attuativi, a supporto del riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo a valle della riforma.

Il percorso previsto dalla riforma ha introdotto novità istituzionali/organizzative e di indirizzo strategico, relativi ai temi della salute, con una significativa ricaduta sulle priorità formative. Un tanto ha rappresentato anche per i *provider*, un impegno di coerenza nella pianificazione e nell'integrazione dei percorsi formativi, in logiche trasversali sia intra aziendali che extra aziendali che di ambito regionale.

La pianificazione, anche al fine di rispondere ad altre implicazioni normative, di accreditamento istituzionale e di accreditamento all'eccellenza legate a obblighi formativi, impegna di fatto i *provider* a prevedere una pianificazione di più ampio respiro che di fatto ha trovato compiuta realizzazione anche nei primi mesi dell'anno successivo.

L'introduzione del Piano Regionale della Formazione ha rappresentato un ulteriore impegno per la realizzazione degli eventi attribuiti ai singoli *provider*. L'attivazione di corsi a carattere regionale, per propria intrinseca connotazione, implica percorsi organizzativi e gestionali articolati e complessi.

Se da un punto di vista quantitativo⁶ si è assistito ad lieve aumento del numero di eventi accreditati e del numero di crediti rilasciati, da un punto di vista qualitativo è continuato un percorso teso alla definizione dei presupposti per un'analisi e miglioramento. Va in ogni caso evidenziato che gli standard qualitativi dell'offerta formativa ed il responsabile impegno di coloro che si occupano di formazione in campo sanitario, restano sempre alti.

Aggiornato il quadro amministrativo regionale di riferimento, nel corso del 2016 è continuata l'opera di sviluppo per il necessario supporto dell'ICT attraverso un'ulteriore, ma non definitiva, automazione di processi di gestione: si ricorda soprattutto l'avvio della trasmissione automatica dei dati relativi agli eventi formativi direttamente sul server del Cogeaps ad opera dei singoli *provider* come prima esperienza a livello nazionale. Ciò ha comportato un aggiornamento in tempo reale delle banche dati nazionali dei singoli professionisti e un controllo qualitativo dei dati trasmessi.

Permane una positiva tensione a fare sì che la cultura della formazione in sanità trovi diffusione e non venga considerata un mero obbligo ma uno strumento strategico di crescita e sviluppo all'interno di un sistema, come quello sanitario, connotato da rapidi e costanti progressi scientifici e tecnologici, costante invecchiamento della popolazione, aumento delle cronicità e limitate risorse disponibili.

⁶ Come già ricordato precedentemente, la possibile e, ad oggi, incomprimibile adozione di criteri parzialmente diversi di raccolta e monitoraggio dei dati tra i diversi *provider* può far sì che il confronto tra i risultati degli stessi possa essere solo parziale.